CAPITALIA
GRUPPO BANCARIO

Presentazione

Ottobre 2002

Giorgio Brambilla

Amministratore Delegato

CAPITALIA

CAPITALIA
GRUPPO BANCARIO

Agenda

2 Introduzione

3 I passi compiuti …

4 … negli ultimi 9 mesi

5 Capitalia Gruppo Bancario

6 Ribilanciamento Geografico del Business

7 Posizionamento di Capitalia

CAPITALIA
GRUPPO BANCARIO

Introduzione

- Elementi significativi degli ultimi anni:
  - Continuità del progetto basato sulla premessa che esistono ampie opportunità per l'integrazione nel sistema bancario italiano
  - Definizione di obiettivi ambiziosi basati su progetti concreti perseguiti dal management con determinazione nonostante il contesto difficile
- La riorganizzazione del Gruppo si inserisce nel processo evolutivo del sistema bancario italiano che ha individuato nelle fusioni e integrazioni la via per accentuare la competizione e ottenere creazioni di valore

I passi compiuti . . .

1997 → **Privatizzazione di BdR**

1999 → **Acquisizione di BdS e MedioCredito Centrale**

2002 → **Creazione del Gruppo Bancario Capitalia**

… negli ultimi 9 mesi

Febbraio 6 → **Il CdA di BdR approva le linee strategiche definendo le iniziative da intraprendere per la riorganizzazione del Gruppo BdR e la realizzazione dei successivi progetti di integrazione**

Marzo 13 → **Il CdA di BdR e Bipop approva il progetto di integrazione dei due gruppi bancari**

Maggio 16 → **Le due Assemblee Straordinarie approvano con effetto dal 1 luglio:**

- **La trasformazione di BdR in una holding bancaria dal nuovo nome Capitalia**
- **La riorganizzazione della rete di filiali bancarie tradizionali in tre banche controllate al 100% da Capitalia (Banca di Roma, Banco di Sicilia, Bipop-Carire)**
- **La concentrazione delle attività di consumer banking del Gruppo in Fineco**

Gruppo Bancario Capitalia

·CAPITALIA·
GRUPPO BANCARIO

Banche Tradizionali			Consumer Banking	Banca d'Investimento
100%	100%	100%	44%	81%
BANCA DI ROMA	BdS	BIPOP-CARIRE	FinecoGroup	MCC

- ► Filiali: oltre 2,000
- ► Quota di mercato sportelli: 7.1%

- ► Promotori Finanziari: over 3,000
- ► Quota di mercato Crediti: 7.8%

- ► 5 mln clienti
- ► Quota di mercato Depositi: 7.9%

Note: quote di mercato a luglio 2002, Fonte: Matrice dei Conti e ABI.

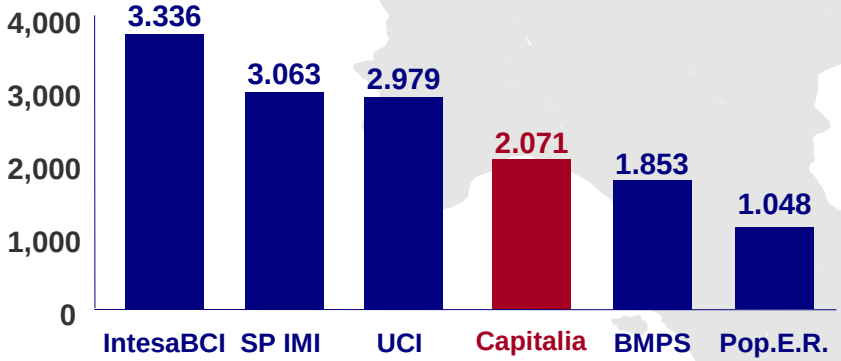
Ribilanciamento geografico del Business

		Ex Gruppo BdR	CAPITALIA
NORD	Depositi	12.3%	22.3%
	Crediti	29.1%	37.4%
CENTRO	Depositi	46.4%	41.4%
	Crediti	47.1%	41.4%
SUD E ISOLE	Depositi	41.3%	36.3%
	Crediti	23.8%	21.2%

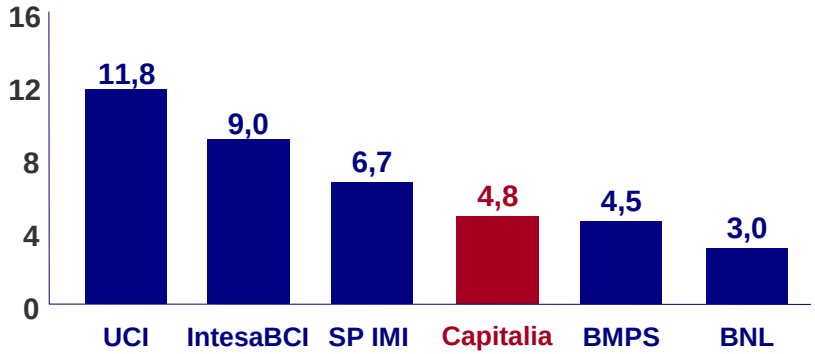
Nota: Dati al marzo 2002, Fonte: Matrice dei Conti.

Posizionamento di Capitalia

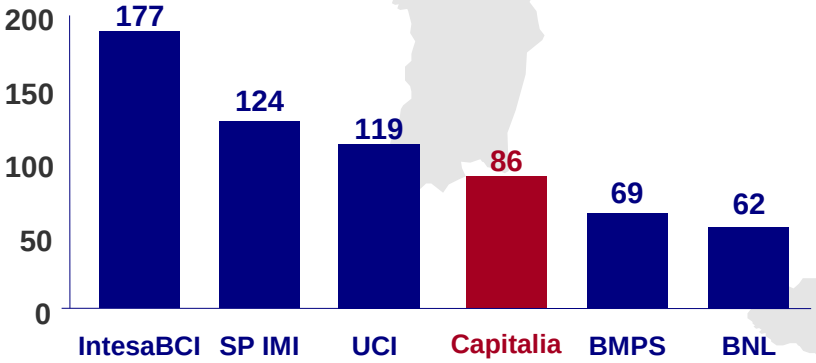
Filiali



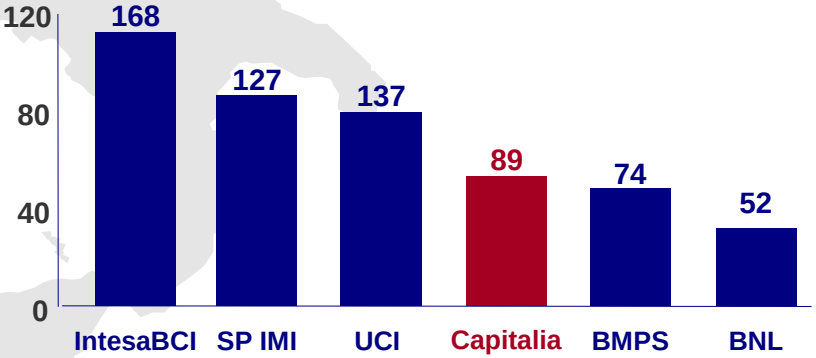
Clienti (mln)



Crediti a clientela (€ mld)



Depositi da clientela (€ mld)



Nota: Dati a giugno 2002. Capitalia pro-forma include Bipop Traditional.

CAPITALIA
GRUPPO BANCARIO

Matteo Arpe

Direttore Generale

CAPITALIA

Percezione dei Mercati

Capitalia suffers from a series of weaknesses:
*-**Scarse asset quality***
*-**Undercapitalisation***
*-**Low levels of efficiency***
Caboto, August 2002

*Risk provisioning… surprisingly high,… attributed to a **general clear out of the company's credit books** as part of the restructuring process.*
West LB, Sept 2002

Visibility on Capitalia is as weak as ever. The new group is undergoing sweeping change…
Risks have always been Banca di Roma's weak point.
CDC, Sept 2002

*We remain convinced that only a strong management **commitment on asset quality** would re-ignite investors' interest on a stock which is reasonably trading at 0.4 book value….*
The new industrial plan should hopefully clarify management strategy on asset quality.
Merrill Lynch, Sept 2002

*The recent transformation of Banca di Roma into a holding company named Capitalia, the appointment of a new General Manager, ...will create **a truly new bank** in our view.*
Merrill Lynch, May 2002

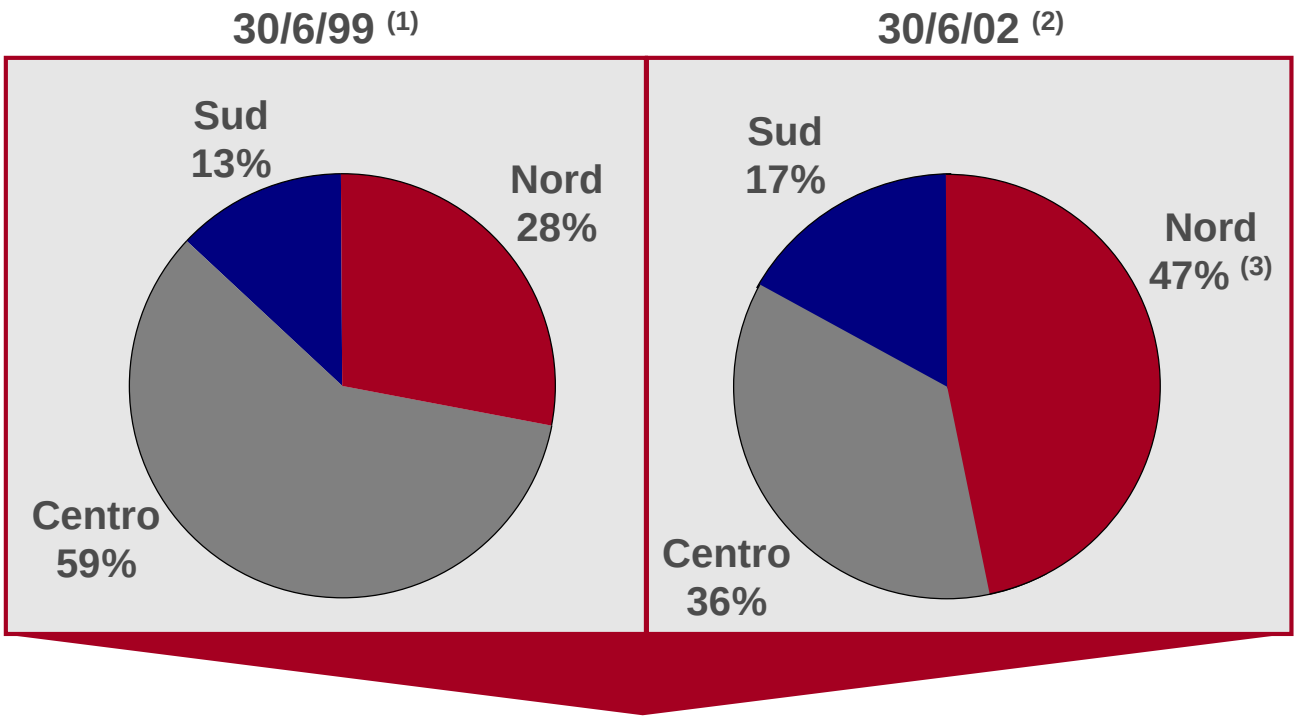
Qualità dell'attivo, patrimonializzazione e carenza di comunicazione come principali preoccupazioni del mercato verso il Gruppo Capitalia

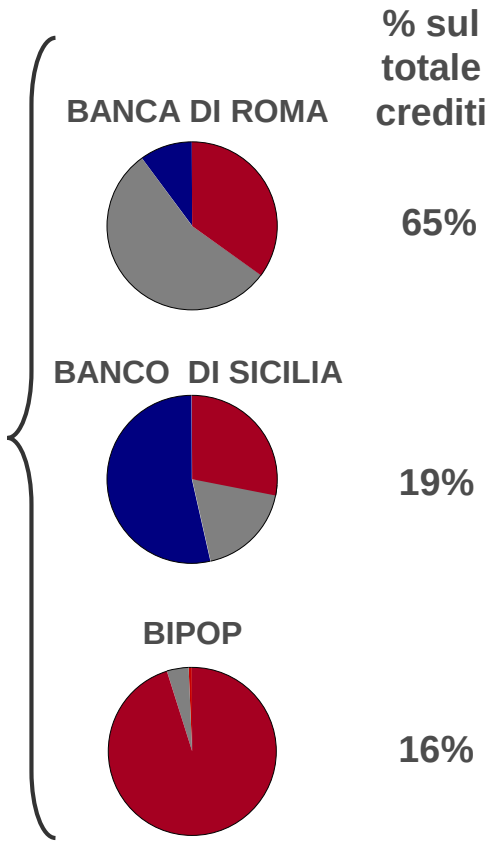
Agenda

TEMI CHIAVE	PRESENTAZIONE CAPITALIA	
Qualità dell'attivo	► Analisi sulla qualità dell'attivo ● Crediti in bonis ● Crediti in sofferenza	Sezione 1
Impegno del management	► Principali risultati raggiunti ● azioni ordinarie e straordinarie già effettuate nel 2002	Sezione 2
Comunicazione	► Priorità strategiche ► Piano industriale	Sezione 3

Crediti vivi
Ripartizione geografica (Italia)

CAPITALIA BANCHE TRADIZIONALI (€ 59 mld, 1S 2002)

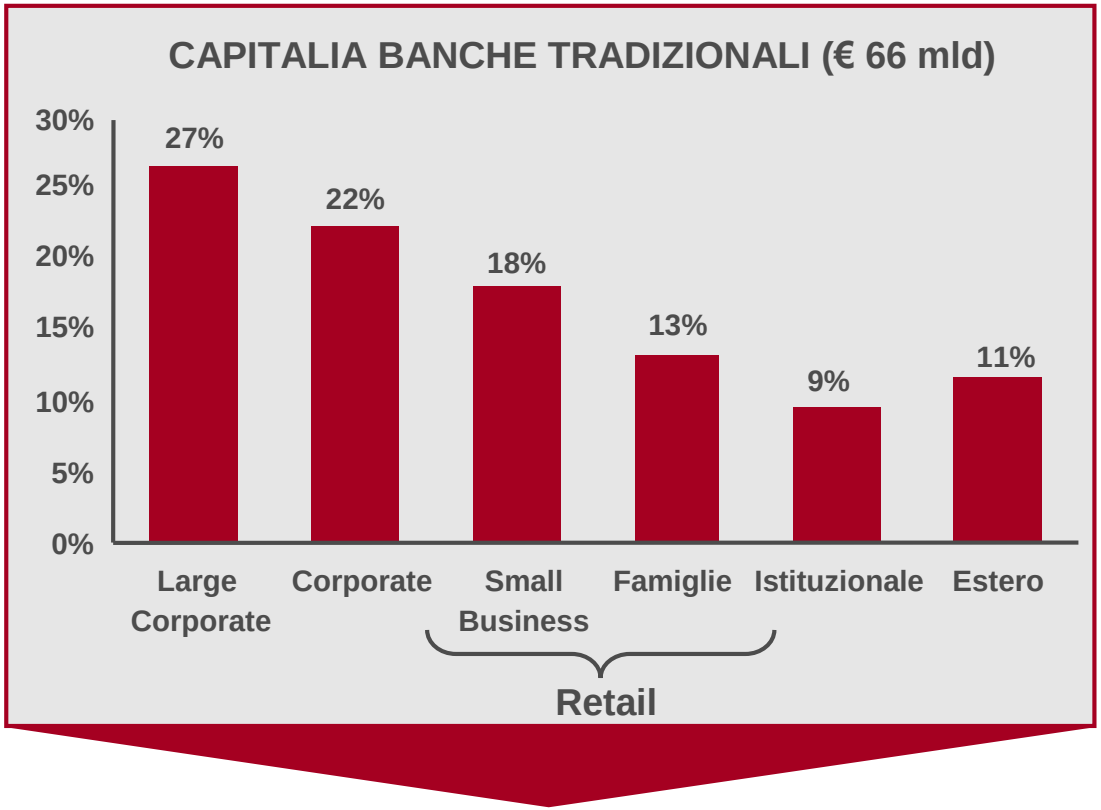




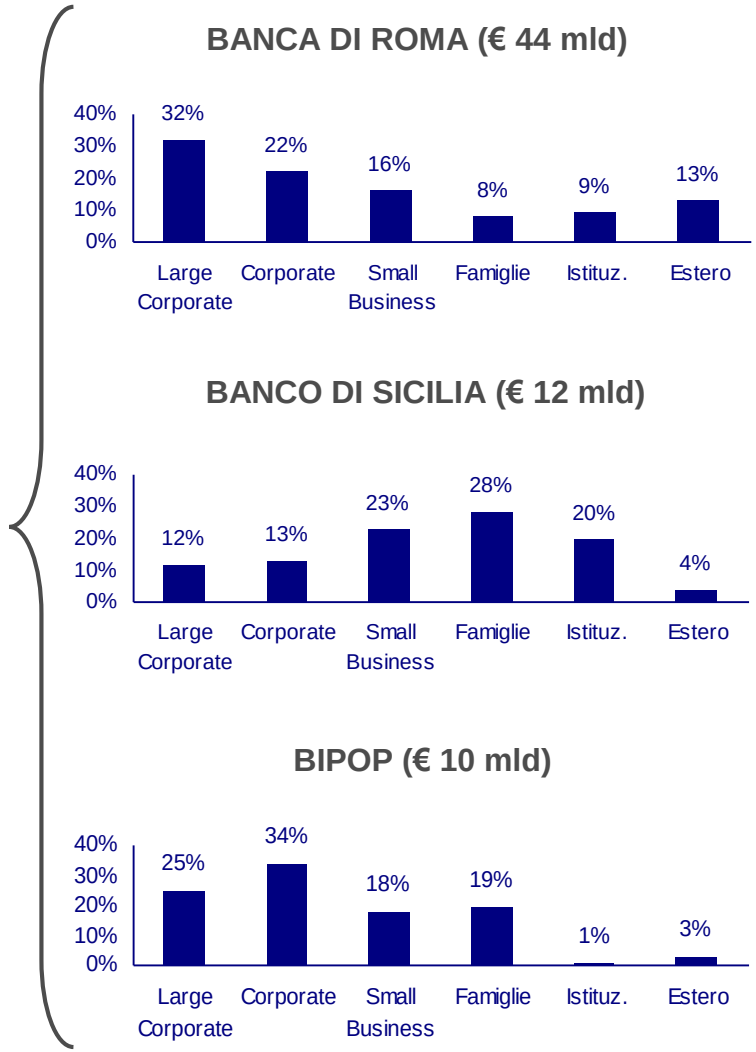
Ribilanciamento verso il Nord

(1) Gruppo BdR (2) Gruppo Capitalia (3) Esclude Bipop: Nortd 37%, Centro 43%, Sud 20%

Crediti vivi
Ripartizione per segmento

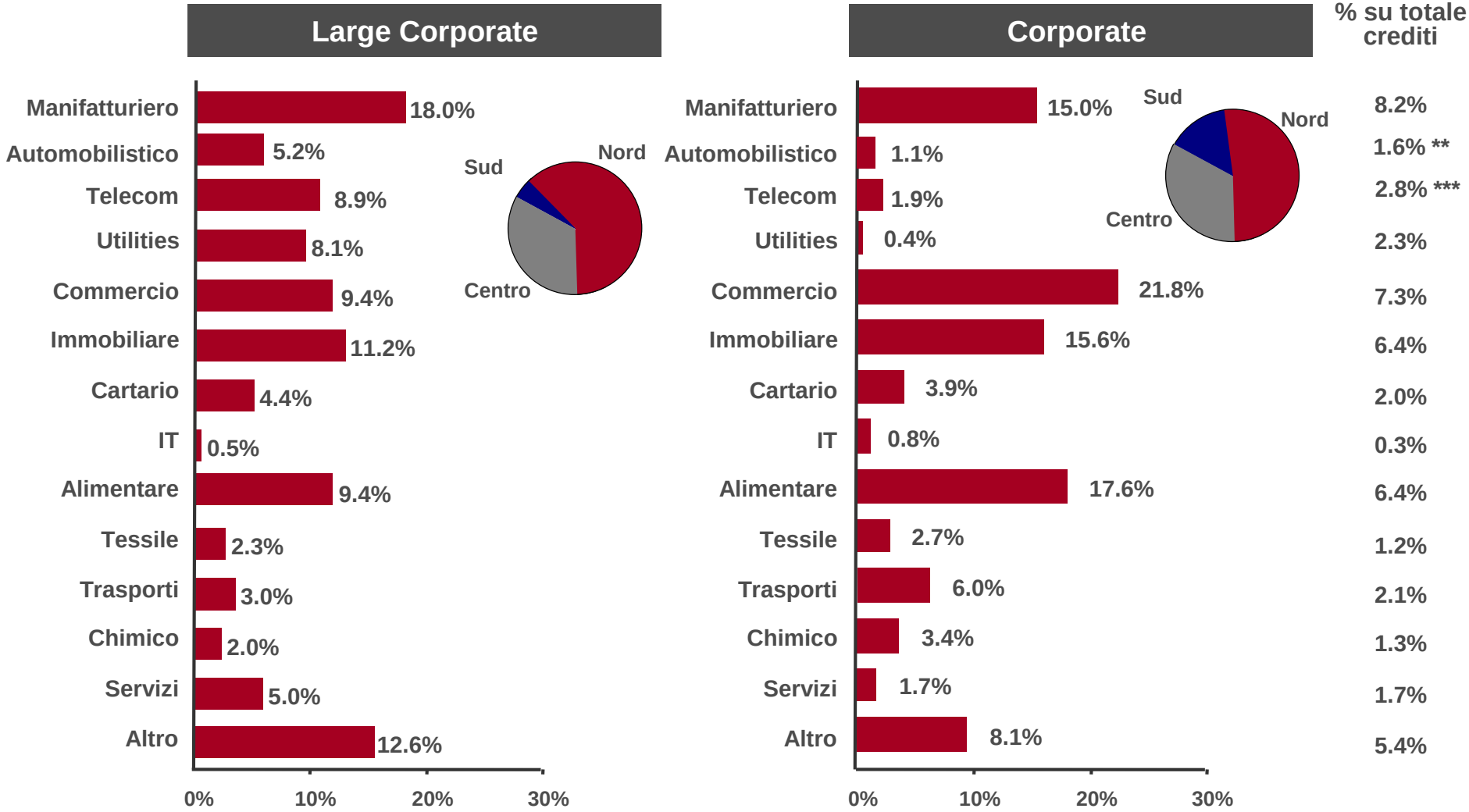


Portafoglio crediti ben bilanciato



Percentuali al 30/6/2002

Crediti vivi
Ripartizione per settore*

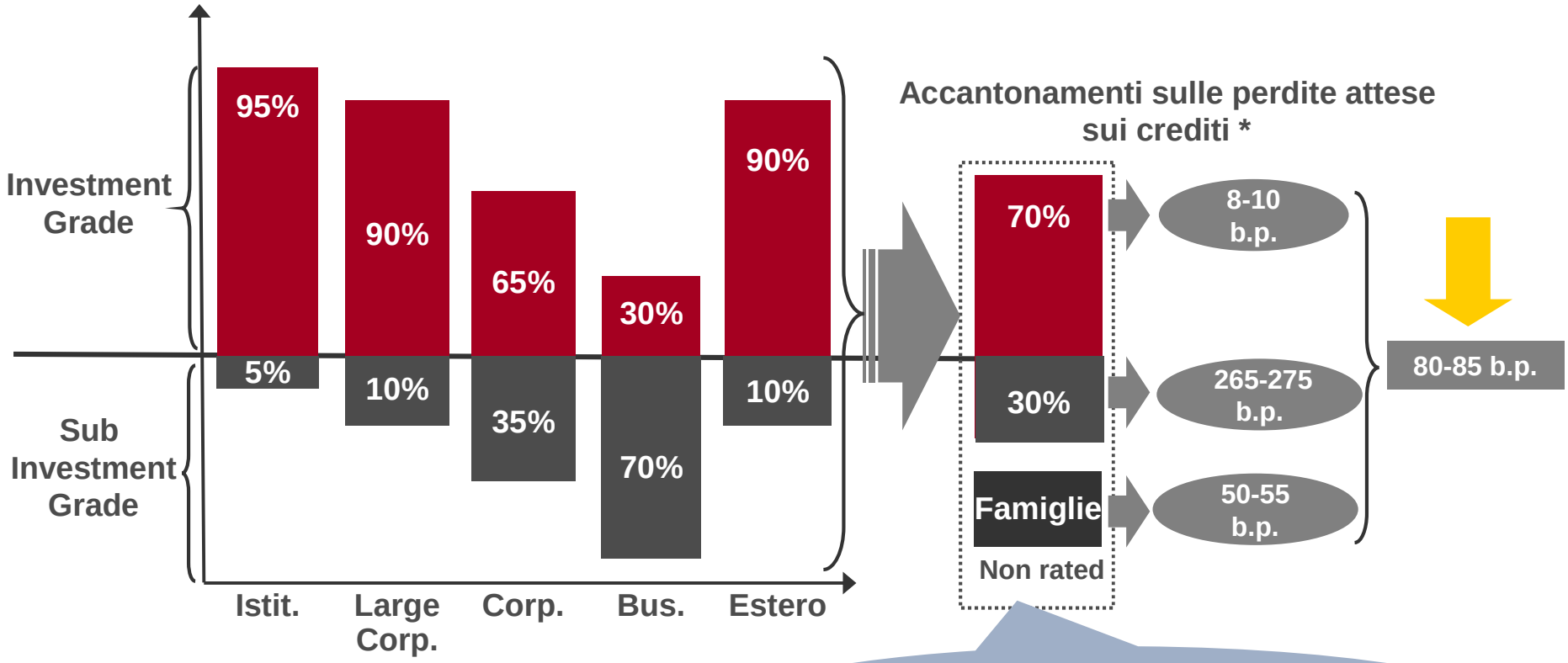


*Dati al 30/6/2002 *Banche Tradizionali; ** Esposizione su Automobilistico includendo estero 2.5%; *** Esposizione su Telecom includendo estero 5.4%*

CAPITALIA
GRUPPO BANCARIO

Crediti Vivi - Divulgazione delle stime del Rischio di Credito

Modelli proprietari sulla probabilità di default certificati "Miglior Standard Internazionali" dalle principali agenzie di rating



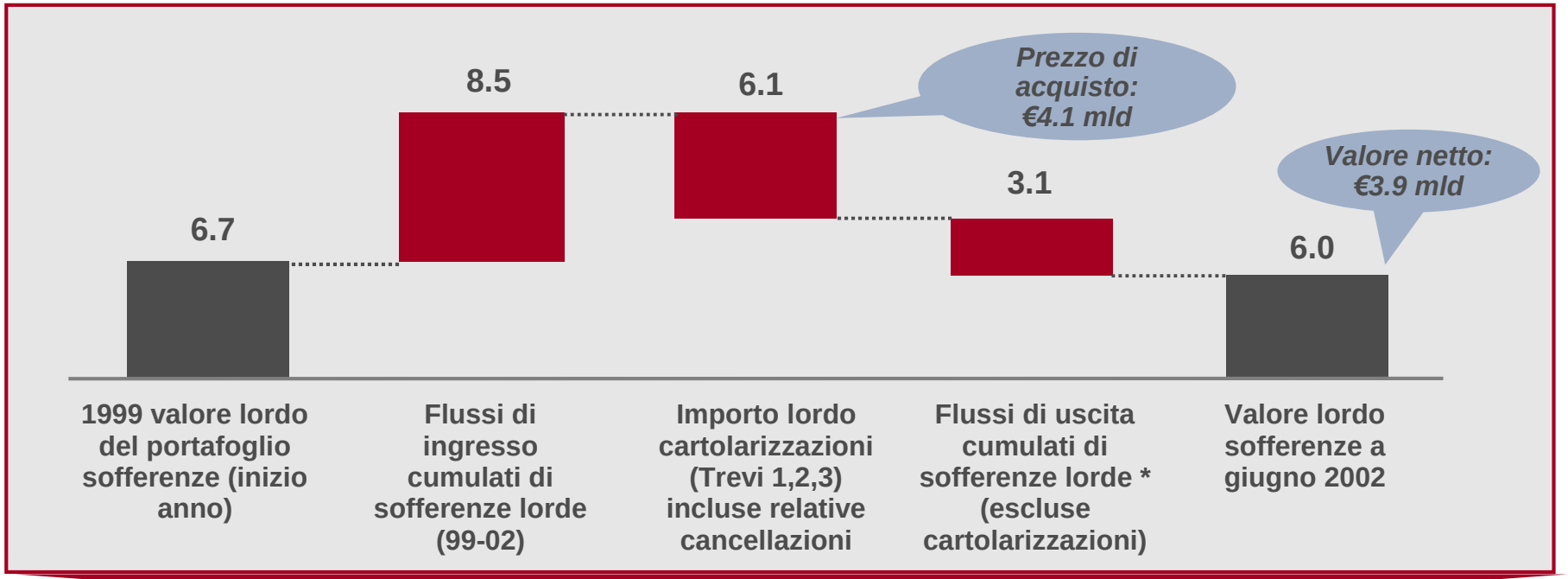
Basandosi su proiezioni che includono le famiglie (grading models - credit bureau score): 65% Investment Grade, 35% Sub Investment Grade

Dati al 30/6/2002

** Stime e proiezioni da modelli interni e esterni*

Crediti in Sofferenza
Dinamiche e Andamento

(€ mld)

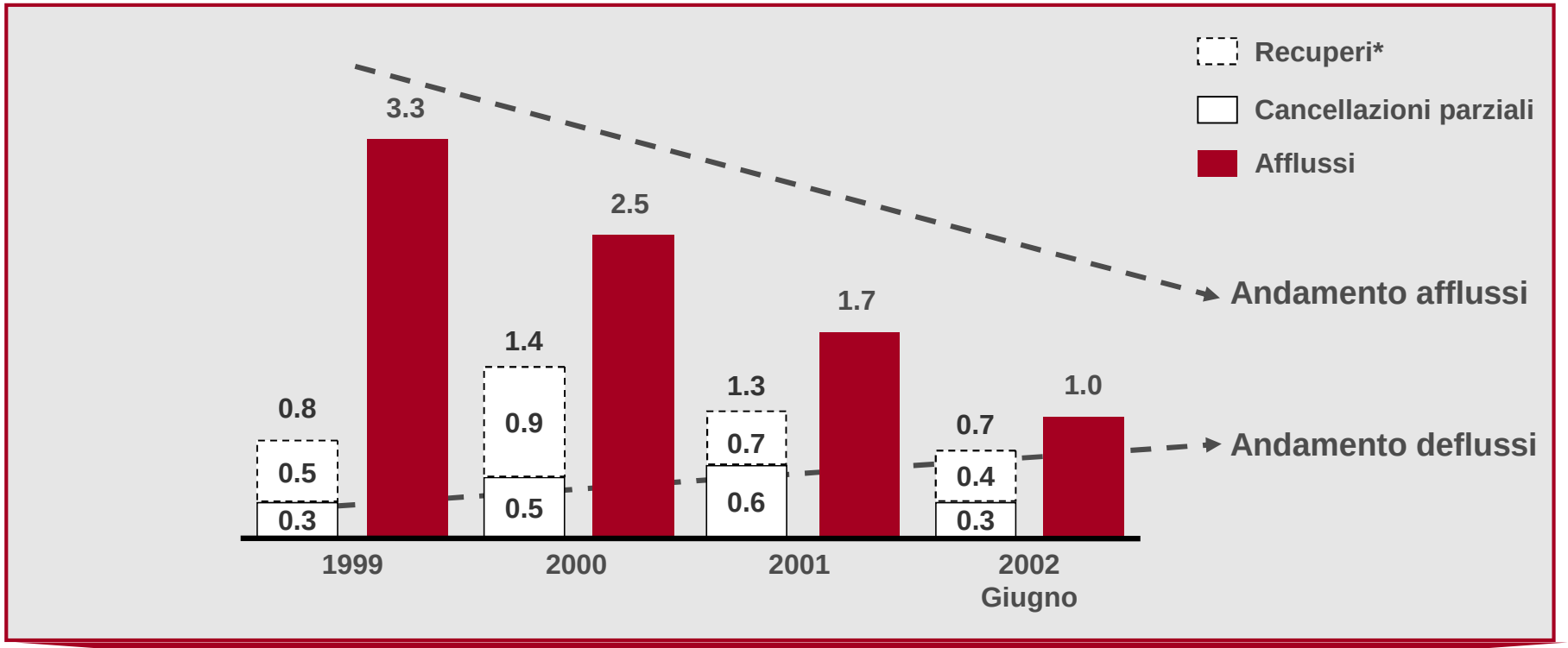


Negli ultimi anni una profonda rivisitazione del portafoglio crediti in Banca di Roma ha generato un forte afflusso di nuove sofferenze, in parte uscite grazie alle cartolarizzazioni Trevi

** Definiti come recuperi + cancellazioni su posizioni chiuse + posizioni tornate in bonis + cancellazioni parziali*

Crediti in Sofferenza
Dinamiche e Andamento

(€ mld)



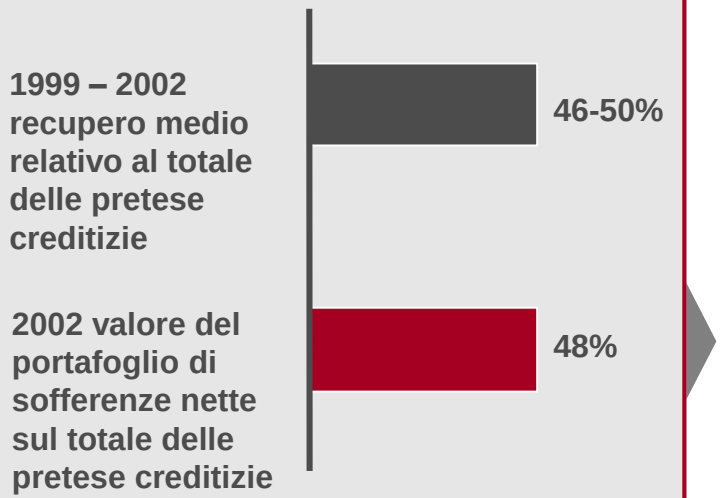
Il recupero non ha tenuto il passo con I nuovi afflussi
Per raggiungere l'obiettivo verrà significativamente incrementata la capacità di recupero

**Include i recuperi delle Trevi*

Crediti in Sofferenza
Analisi della Copertura

Copertura vs. Recupero medio

Portafoglio Capitalia (Banca di Roma)

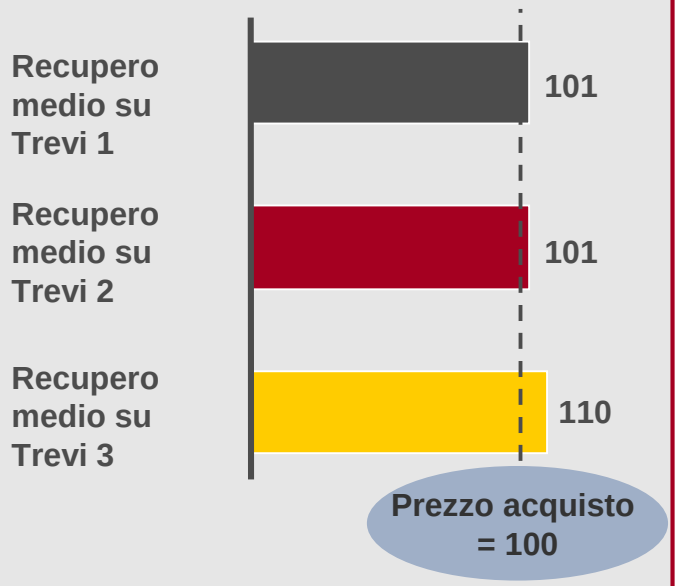


Accantonamenti:

1-48% = 52%

Portafoglio cartolarizzato in service a Capitalia (1999 – giugno 2002)

Riferimento, prezzo di acquisto = 100



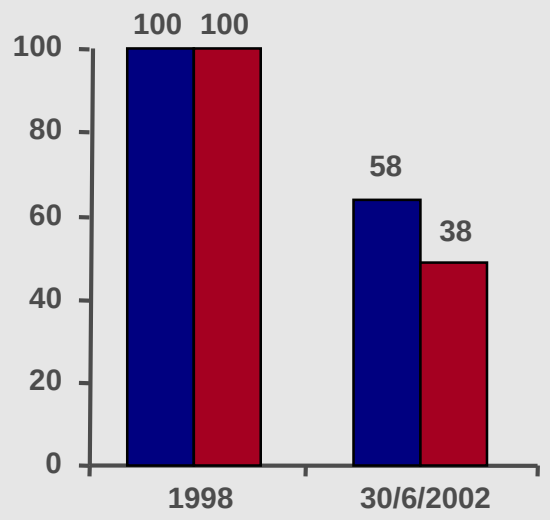
Peso rilevante delle esposizioni nel settore immobiliare

Le perdite delle Trevi dipendono dalla velocità di recupero (sotto la media)

Crediti in Sofferenza
Analisi della Copertura

L'unità di recupero crediti non ha tenuto il passo con l'afflusso straordinario

Sofferenze nette / totale crediti
Numero indice, 1998 = 100 (fine anno)



- Sofferenze nette / totale crediti (dati reali)
- Sofferenze nette / totale crediti se la capacità di lavorazione fosse stata in linea con la media italiana (scenario)

- In media le banche italiane chiudono annualmente il 20% delle sofferenze
- Se Banca di Roma (Capitalia) avesse operato con questa capacità dal 1999, il portafoglio corrente sarebbe minore del 35%

CAPITALIA
GRUPPO BANCARIO

Conclusioni

- Ribilanciamento del mix geografico
- Esposizione ridotta nei settori più rischiosi
- Implementazione nuova politica del credito (vedi sezione "Risultati raggiunti")

- Crediti in bonis:
  - Rivisitazione completa e trasparenza
  - Valutazione della qualità del portafoglio in base agli Standard di Basilea II
- Crediti in sofferenza
  - Copertura adeguata rispetto al tasso di recupero medio osservato
  - Interventi per velocizzare il recupero (riduzione del costo di attualizzaz.)
- Incagli
  - Copertura adeguata nel piano industriale a 3 anni assumendo lo scenario peggiore

Nel secondo semestre 2002 accantonamenti straordinari per :

- Riallineamento del fondo rischi su crediti alle ipotesi più conservative
- Costo di attualizzazione della cartolarizzazione

(fino a € 2.6 mld di sofferenze nette previste entro la fine dell'anno o l'inizio del prossimo)

Principali risultati raggiunti

Marzo 2002

Settembre 2002

Nuovo management

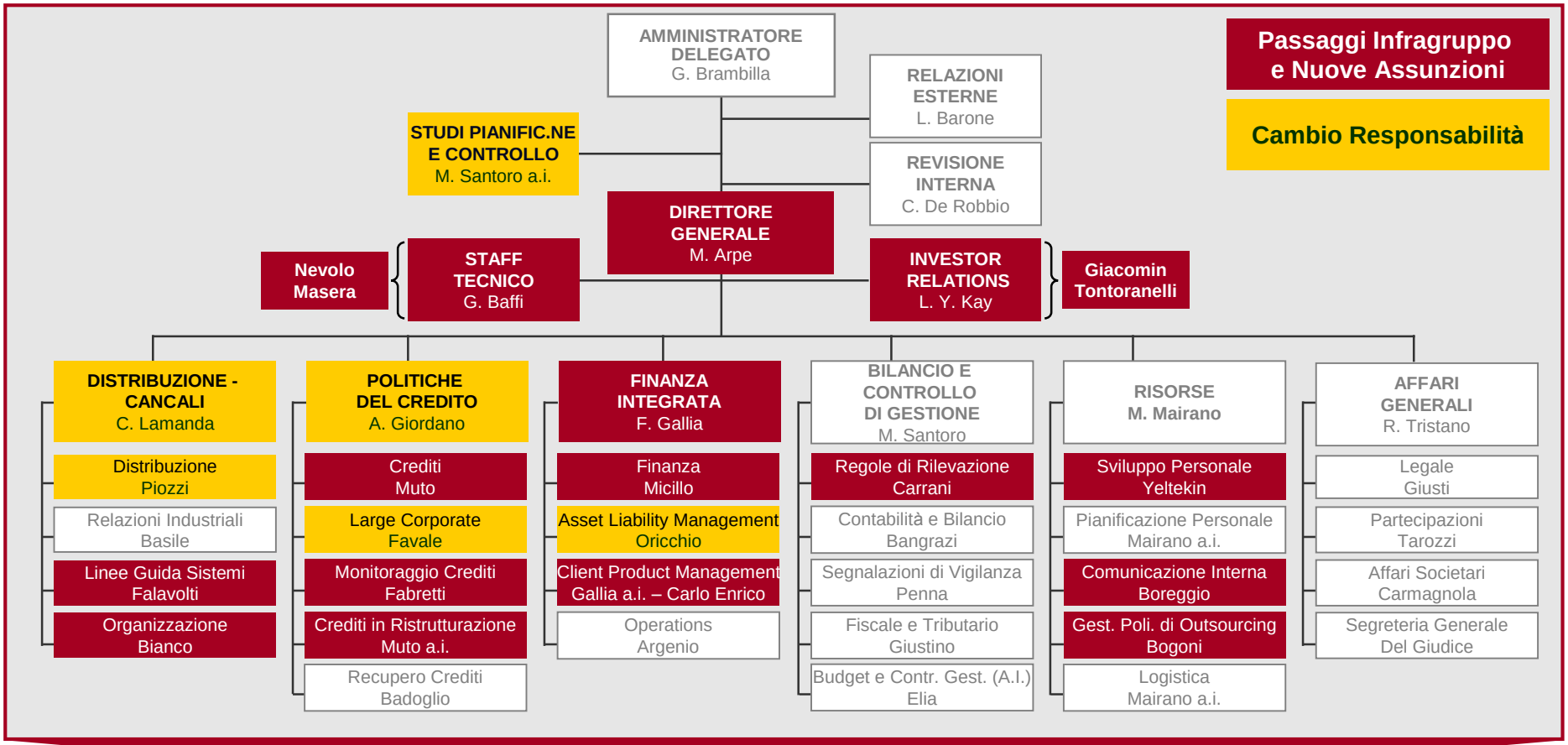
Fino a settembre

§ 43 nuovi senior manager
§ 85 nuovi middle manager

Rafforzamento del management e cambio di responsabilità

CAPITALIA
GRUPPO BANCARIO

Principali risultati raggiunti
Nuovo Management



Completo rivisitazione del management e delle responsabilità e nuovi responsabili e team dei Crediti, Distribuzione, Finanza, Organizzazione, IT

Principali risultati raggiunti

Marzo 2002 — Settembre 2002

Nuovo management

Fino a settembre

- § 43 nuovi senior manager
- § 85 nuovi middle manager

Operazione Bipop

marzo

- § Completata l'integrazione con Bipop e ridefinito il perimetro di Gruppo

Rafforzamento del management e cambio di responsabilità

CAPITALIA
GRUPPO BANCARIO

Principali risultati raggiunti

Marzo 2002 — Settembre 2002

Nuovo management

Fino a settembre

- § 43 nuovi senior manager
- § 85 nuovi middle manager

Operazione Bipop

marzo

- § Completata l'integrazione con Bipop e ridefinito il perimetro di Gruppo

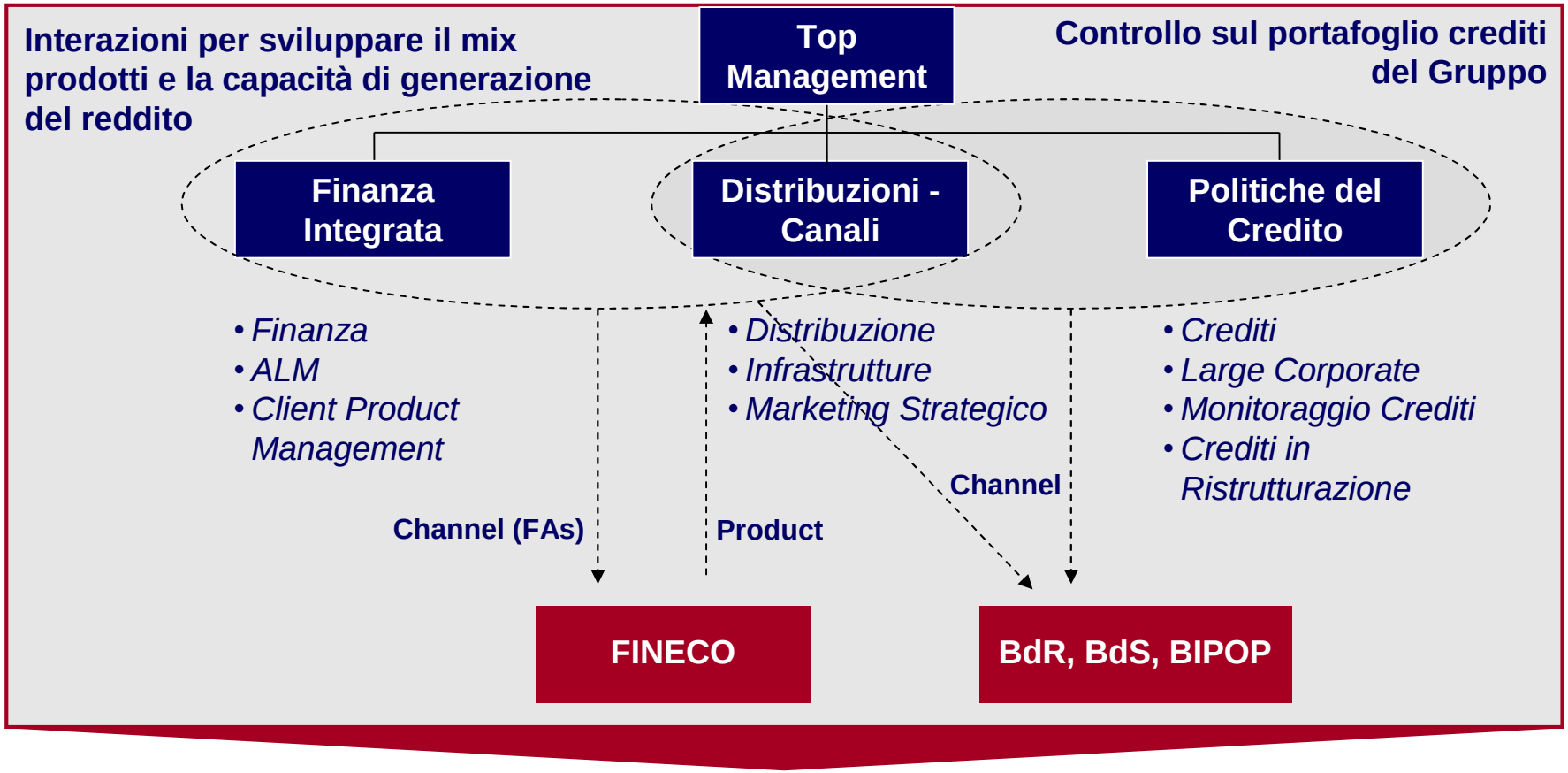
Creazione di Capitalia

luglio

- § Riorganizzazione del Gruppo e implementazione della struttura di Holding

Rafforzamento del management e cambio di responsabilità

Principali risultati raggiunti
Struttura di Gruppo e Governance



Il Gruppo ha una struttura a matrice:

- **Le singole società riportano alla Holding**
- **Capitalia ha la responsabilità per la strategia di Gruppo e il controllo delle società**

Principali risultati raggiunti

Marzo 2002 — Settembre 2002

Nuovo management

Fino a settembre

- § 43 nuovi senior manager
- § 85 nuovi middle manager

Operazione Bipop

marzo

- § Completata l'integrazione con Bipop e ridefinito il perimetro di Gruppo

Creazione di Capitalia

luglio

- § Riorganizzazione del Gruppo e implementazione della struttura di Holding

Nuova politica del credito

- § Revisione completa delle fasi di erogazione, monitoraggio e recupero

Rafforzamento del management e cambio di responsabilità

Nuova Politiche del Credito

Completo "unbundle" del processo del credito

EROGAZIONE	MONITORAGGIO	RECUPERO
Prima banca italiana con una chiara separazione tra rating (Finanza Integrata) e dell'erogazione (Credito) Forte governance della holding (Capitalia) Comitato Crediti ben bilanciato con il contributo della Finanza-ALM e Distribuzione Direttore Generale Presidente del Comitato Crediti Pricing corretto per il rischio	Perfezionamento delle procedure informatiche Potenziamento del monitoraggio crediti	Recupero Crediti come una B.U. Recupero Crediti con competenze di M&A MCC supporta Capitalia nella gestione di società in difficoltà JV con una società di trading mobiliare

Principali risultati raggiunti

Marzo 2002 → Settembre 2002

Nuovo management

Fino a settembre

- § 43 nuovi senior manager
- § 85 nuovi middle manager

Operazione Bipop

marzo

- § Completata l'integrazione con Bipop e ridefinito il perimetro di Gruppo

Creazione di Capitalia

luglio

- § Riorganizzazione del Gruppo e implementazione della struttura di Holding

Nuova politica del credito

- § Revisione completa delle fasi di erogazione, monitoraggio e recupero

Finanza accentrata

luglio-agosto

- § Accentramento della finanza di gruppo
- § Upgrade dei sistemi IT
- § Revisione del libro derivati di tasso
- § Significativa riduzione VaR

Rafforzamento del management e cambio di responsabilità

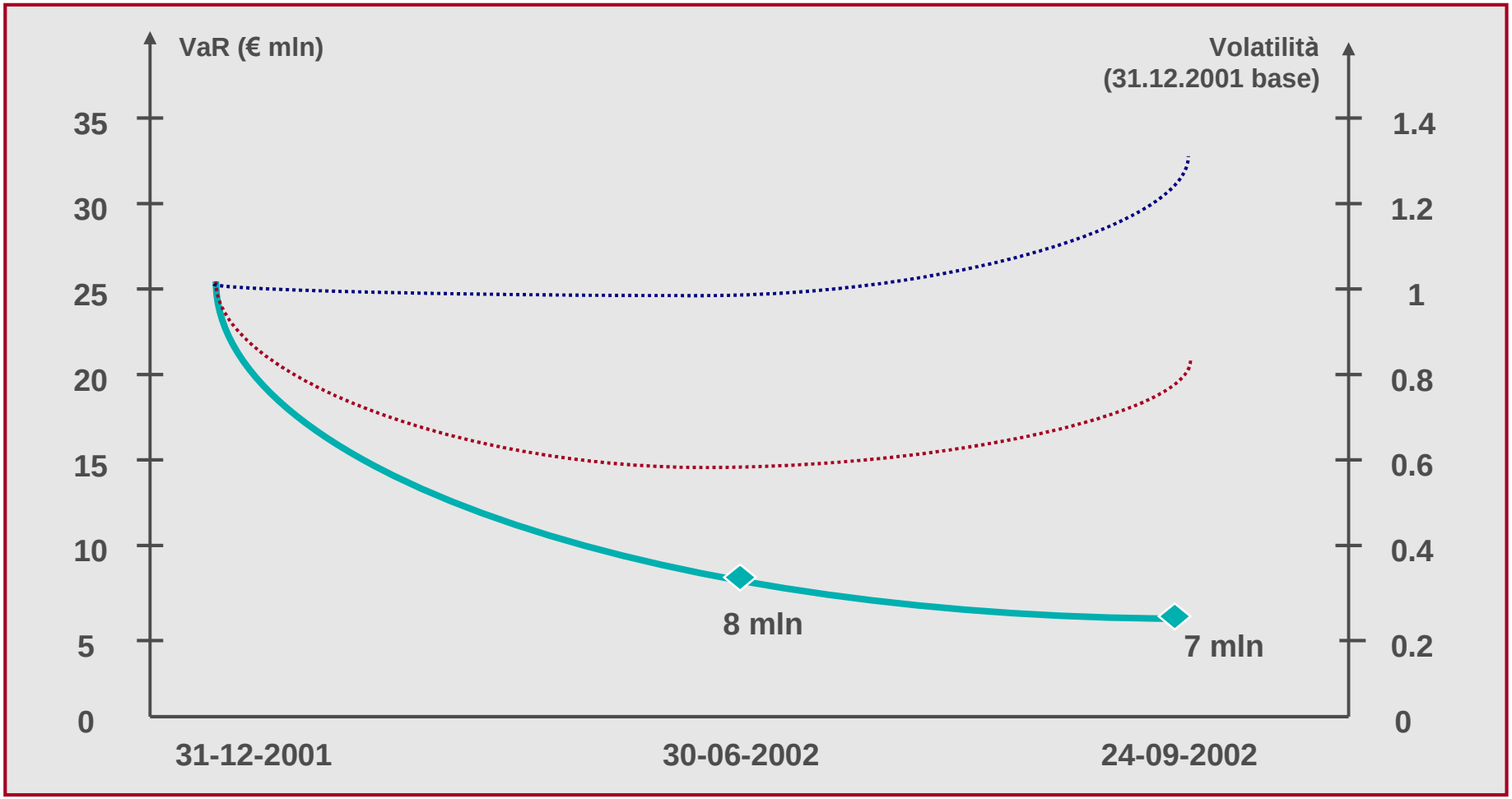
Rischi Finanziari

Nuova missione della Finanza Integrata

- Filosofia "risk-adjusted"
- ALM del Gruppo
- Da trading a commissioni
- Client Product Management

- Riduzione del rischio di mercato
- Incisiva riduzione delle attività non fruttifere
- Prodotti finanziari per la clientela (Corporate, Istituzionale e Retail)
- Elemento chiave per incrementare i ricavi del Gruppo

Analisi del VaR



Capitalia VaR netto Volatilità Tassi di Interesse EUR 4y Volatilità MIB 30

CAPITALIA
GRUPPO BANCARIO

Principali risultati raggiunti

Marzo 2002 → Settembre 2002

Nuovo management

Fino a settembre

- § 43 nuovi senior manager
- § 85 nuovi middle manager

Operazione Bipop

marzo

- § Completata l'integrazione con Bipop e ridefinito il perimetro di Gruppo

Creazione di Capitalia

luglio

- § Riorganizzazione del Gruppo e implementazione della struttura di Holding

Nuova politica del credito

- § Revisione completa delle fasi di erogazione, monitoraggio e recupero

Finanza accentrata

luglio-agosto

- § Accentramento della finanza di gruppo
- § Upgrade dei sistemi IT
- § Revisione del libro derivati di tasso
- § Significativa riduzione VaR

Capital Management

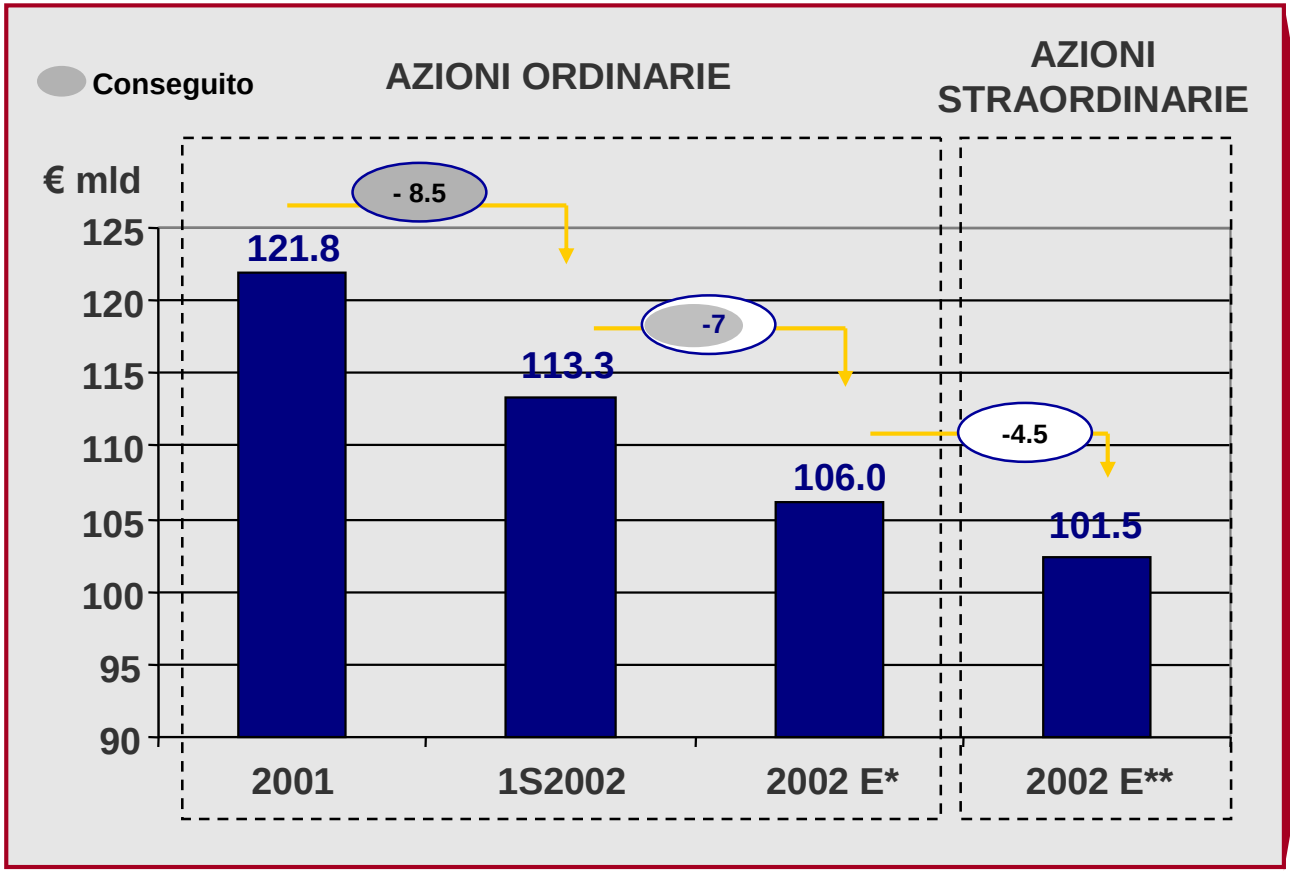
agosto-settembre

- § Centralizzazione dell'ALM
- § Riduzione dell'esposizione creditizia delle filiali estere
- § Riduzione complessiva dei Risk Weighted Assets

Rafforzamento del management e cambio di responsabilità

Evoluzione dei Risk Weighted Assets

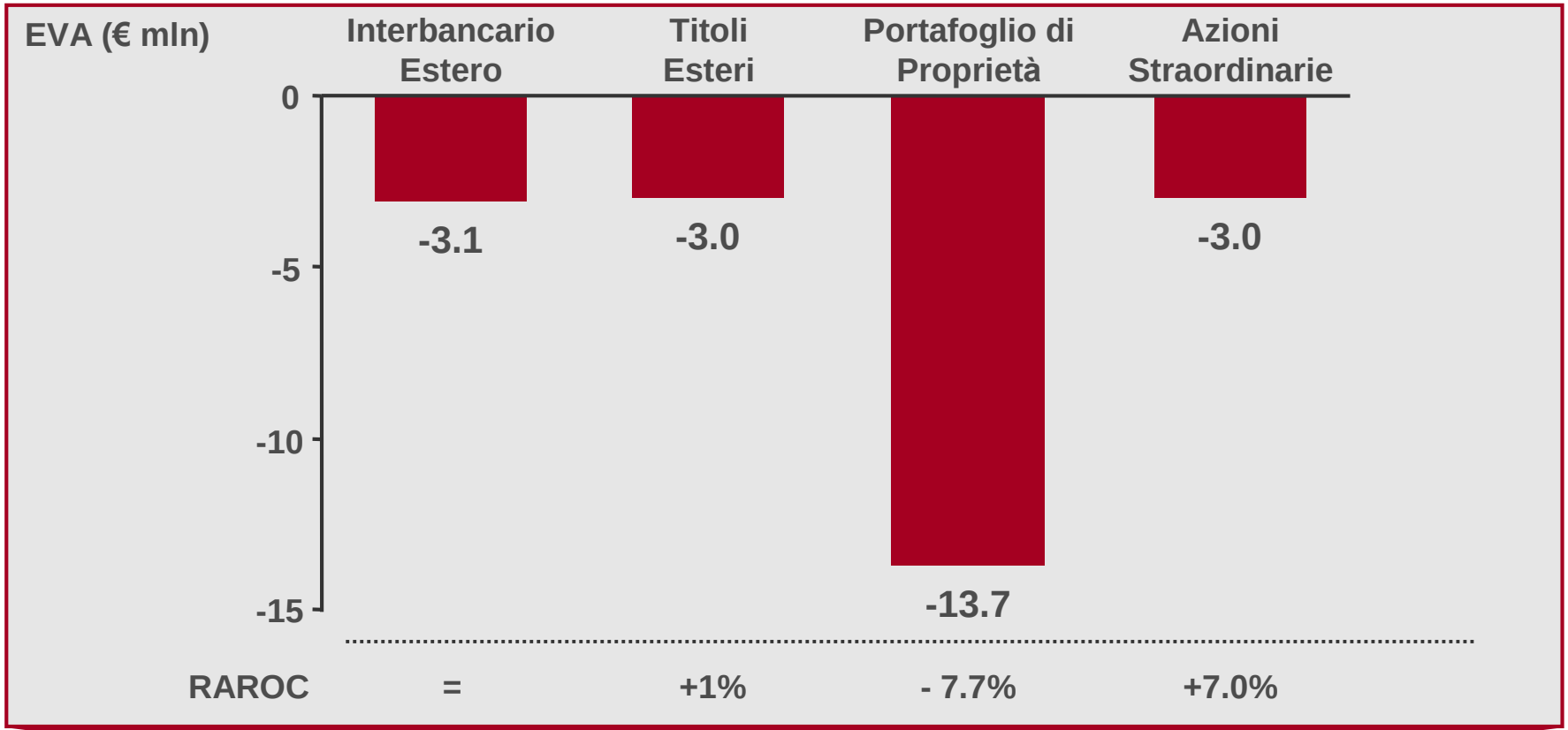
La nuova filosofia "risk adjusted" e l'ALM come base per una incisiva riduzione dei RWA



- **Forte riduzione dei RWA nel 2002 (€ 15.5 mld, dei quali > € 12 mld già realizzati) mediante:**
  - **Aggiustamento dell'esposizione creditizia a clientela**
  - **Riduzione dell'esposizione interbancaria domestica e internazionale**
  - **Aggiustamento del portafoglio tioli di proprietà**
- **Ulteriori riduzioni entro il 2002 (€ 4.5 mld) mediante azioni straordinarie**

** Stima al 31/12/2002 incluso l'impatto di ulteriori interventi sul portafoglio titoli al momento in corso di realizzazione*
*** Stima al 31/12/2002 incluse le azioni straordinarie nel Piano Industriale*

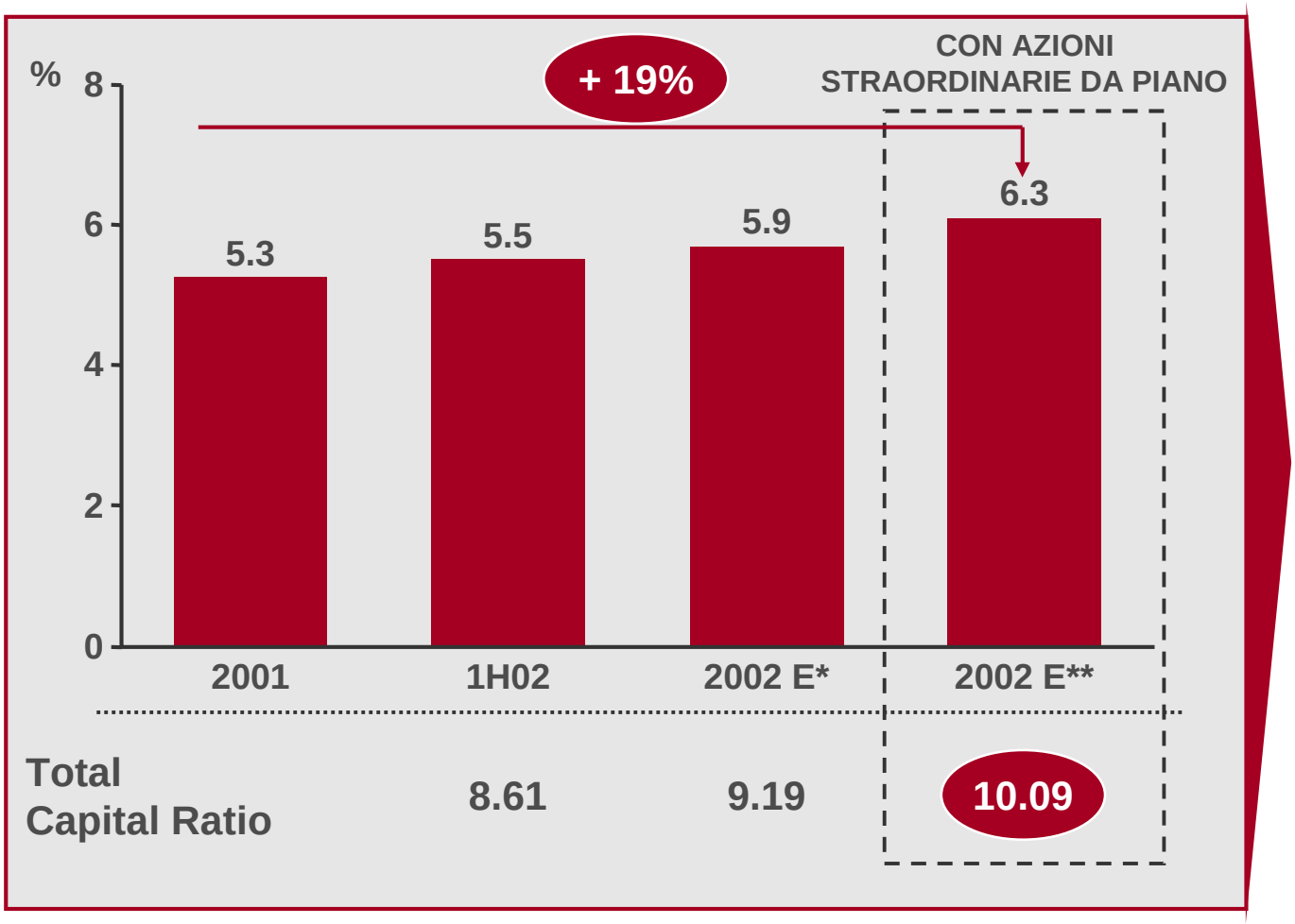
Analisi RAROC / EVA Azioni Intraprese



Riduzione dei RWA mediante azioni su business/attività che "distruggono" valore per il Gruppo

CAPITALIA
GRUPPO BANCARIO

Evoluzione Tier 1



Strategia di ottimizzazione dei RWA Þ incremento del TIER 1 ratio del ~19% (incluso l'impatto di interventi straordinari) da 5.3% a 6.3%

Total capital ratio al ~9.0% prima delle azioni straordinarie

* *Stima al 31/12/2002 incluso l'impatto di ulteriori interventi ordinari al momento in corso di realizzazione*
** *Stima al 31/12/2002 incluse le azioni straordinarie nel Piano Industriale*

Principali risultati raggiunti

Marzo 2002 → Settembre 2002

Nuovo management

Fino a settembre

- § 43 nuovi senior manager
- § 85 nuovi middle manager

Operazione Bipop

marzo

- § Completata l'integrazione con Bipop e ridefinito il perimetro di Gruppo

Creazione di Capitalia

luglio

- § Riorganizzazione del Gruppo e implementazione della struttura di Holding

Nuova politica del credito

- § Revisione completa delle fasi di erogazione, monitoraggio e recupero

Finanza accentrata

luglio-agosto

- § Accentramento della finanza di gruppo
- § Upgrade dei sistemi IT
- § Revisione del libro derivati di tasso
- § Significativa riduzione VaR

Capital Management

agosto-settembre

- § Centralizzazione dell'ALM
- § Riduzione dell'esposizione creditizia delle filiali estere
- § Riduzione complessiva dei Risk Weighted Assets

Vendita quota MCC

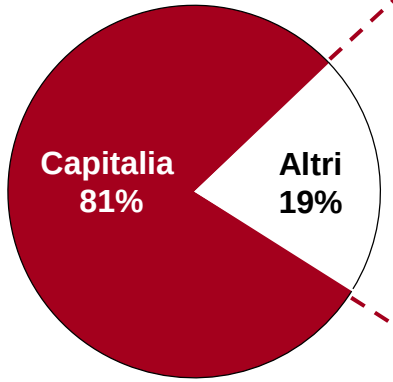
luglio

- § Vendita di una quota di minoranza a primari soci industriali di MCC
- § Plusvalenza di € 106 mln
- § Rafforzamento del management

Rafforzamento del management e cambio di responsabilità

Principali Risultati Raggiunti MCC

- MCC come Investment Bank del Gruppo
- Rafforzamento delle attività di Investment Banking e Private Equity mediante nuove assunzioni
- Ruolo centrale nelle principali operazioni italiane nel 2002
- Vendita del 19% di MCC a primari gruppi industriali italiani
- Plusvalenza di €106 mln
- Ulteriore vendita di 5-10% di MCC entro la fine dell'anno



Telecom Italia 3%
Fininvest 3%
Toro Ass. 3%
Hopa 3%
Parmalat 1,5%
Angelini 1%
Colacem 1%
Italmobiliare 1%
Lamaro Appalti 1%
Alfio Marchini 1%
Technogym 0,5%

Matteo Arpe 0,1%

Principali risultati raggiunti

Marzo 2002 → Settembre 2002

Nuovo management

Fino a settembre

- § 43 nuovi senior manager
- § 85 nuovi middle manager

Operazione Bipop

marzo

- § Completata l'integrazione con Bipop e ridefinito il perimetro di Gruppo

Creazione di Capitalia

luglio

- § Riorganizzazione del Gruppo e implementazione della struttura di Holding

Nuova politica del credito

- § Revisione completa delle fasi di erogazione, monitoraggio e recupero

Finanza accentrata

luglio-agosto

- § Accentramento della finanza di gruppo
- § Upgrade dei sistemi IT
- § Revisione del libro derivati di tasso
- § Significativa riduzione VaR

Capital Management

agosto-settembre

- § Centralizzazione dell'ALM
- § Riduzione dell'esposizione creditizia delle filiali estere
- § Riduzione complessiva dei Risk Weighted Assets

Vendita quota MCC

luglio

- § Vendita di una quota di minoranza a primari soci industriali di MCC
- § Plusvalenza di € 106 mln
- § Rafforzamento del management

Società prodotto

settembre

- § Annunciata una lettera di intenti per creare la 1° singola società Vita in Italia

Rafforzamento del management e cambio di responsabilità

Priorità Strategiche

Qualità dell'Attivo

Risk e Capital Management

Management e Cultura Aziendale

Focus sui Costi

Sviluppo dei Ricavi mediante l'integrazione e la Governance di Gruppo

Cessione di attività non strategiche

Principali Drivers Piano Industriale

Oggi — **31/12/2002** — **31/12/2003**

Cessione di attività
- Razionalizzazione Rete Filiali
- Vendita del portafoglio azionario
- Entrium, Banca della Rete, altre attività
- Ulteriore vendita di MCC (5%-10%)

Incremento dei ricavi
- Aumento della produttività
- Nuovi prodotti
- Miglioramento del mix di attività

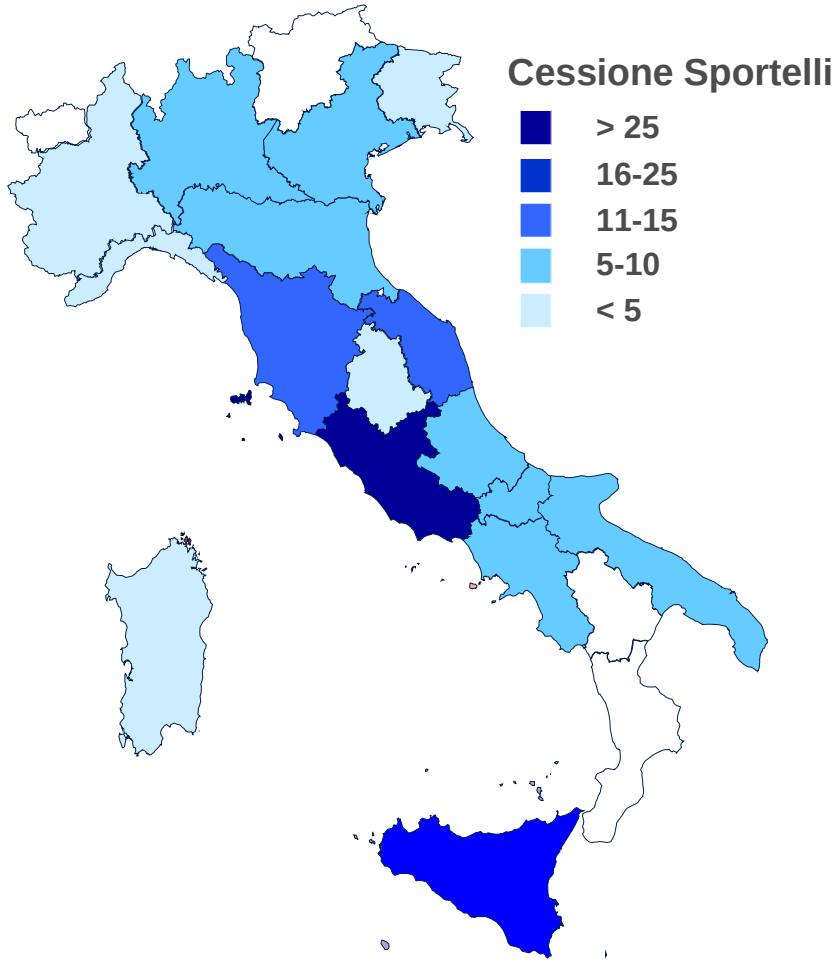
Personale
- Riduzione della forza lavoro
- Riqualificazione (training)
- Meccanismi di incentivazione (MBO, Stock Option)

Spese amministrative
- Razionalizzazione

Piano Industriale
Razionalizzazione Rete Filiali

Riduzione delle sovrapposizioni e ottimizzazione della distribuzione geografica

Regione	Prima Bipop	Attuale	Cessione (#)	Dopo Cessione
Nord	*19.2%*	*28.7%*	*27*	*29.5%*
Centro	*35.8%*	*32.4%*	*77*	*30.6%*
Sud + Isole	*45.0%*	*38.9%*	*46*	*39.9%*



Cessione di:

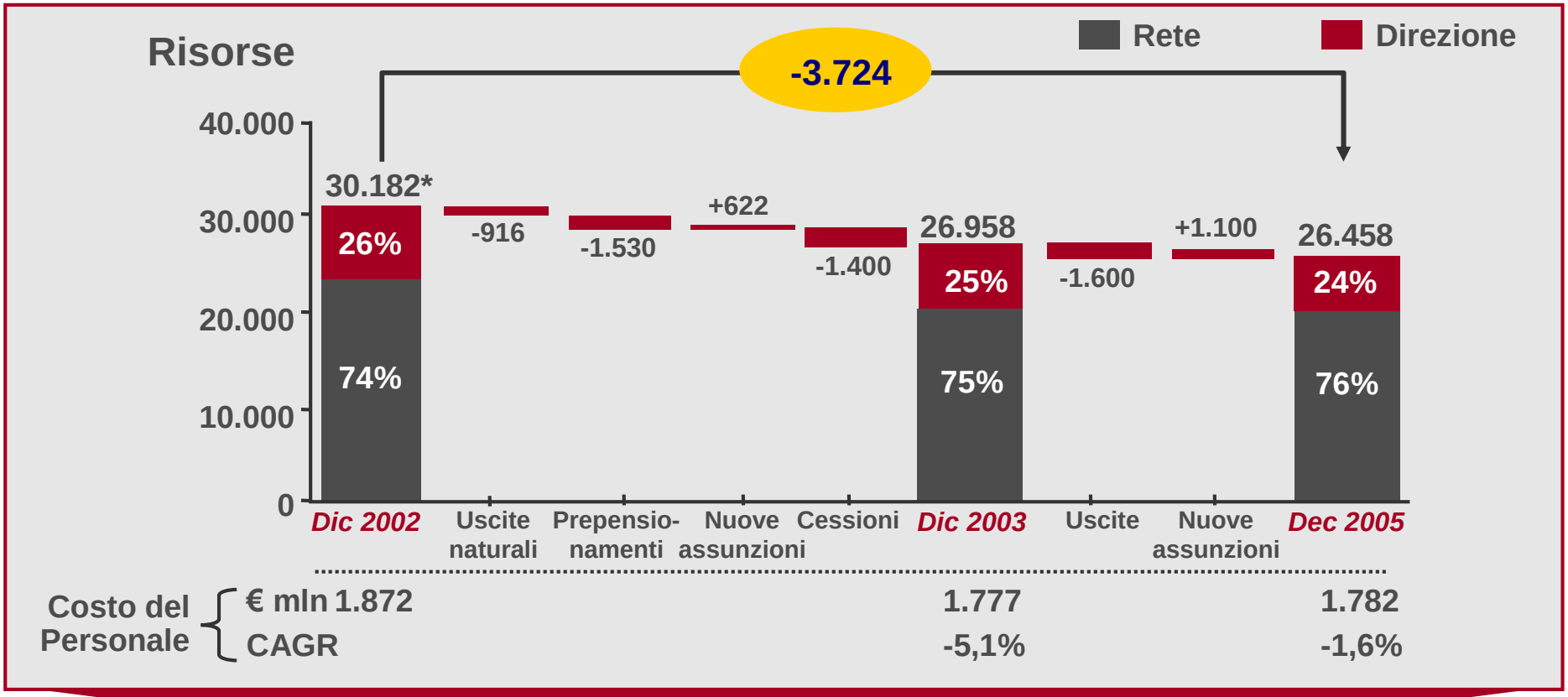
- 150 Filiali
- € 4,200 mln di Depositi
- 1,200 Riduzione Organici
- Riduzione RWA di € 2.2 - 2.4 mld
- Riduzione Margine di Intermediazione di circa € 25 mln

Piano Industriale
Cessione di Attività con Strategiche

- **Ottimizzazione del portafoglio investimenti azionario di Capitalia**
  - **realizzazione di € 0.8 mld – € 1.0 mld**
- **Cessione di attività non strategiche**
  - **Entrium e Banca della Rete, altre attività**
- **Ulteriore cessione del 5-10% di MCC**

- **Incassi attesi, incluse le filiali, fino a € 1.5 - 1.7 mld**
- **Plusvalenze fino a € 0.7 mld**
- **Riduzione attesa nei RWA fino a € 4.5 mld**

Piano Industriale
Riduzione della Forza Lavoro



Riduzione complessiva della forza lavoro di ~ 3.700 (-12%) nel periodo di piano

**Solo Italia*

CAPITALIA
GRUPPO BANCARIO

Piano Industriale
Meccanismi di Incentivazione

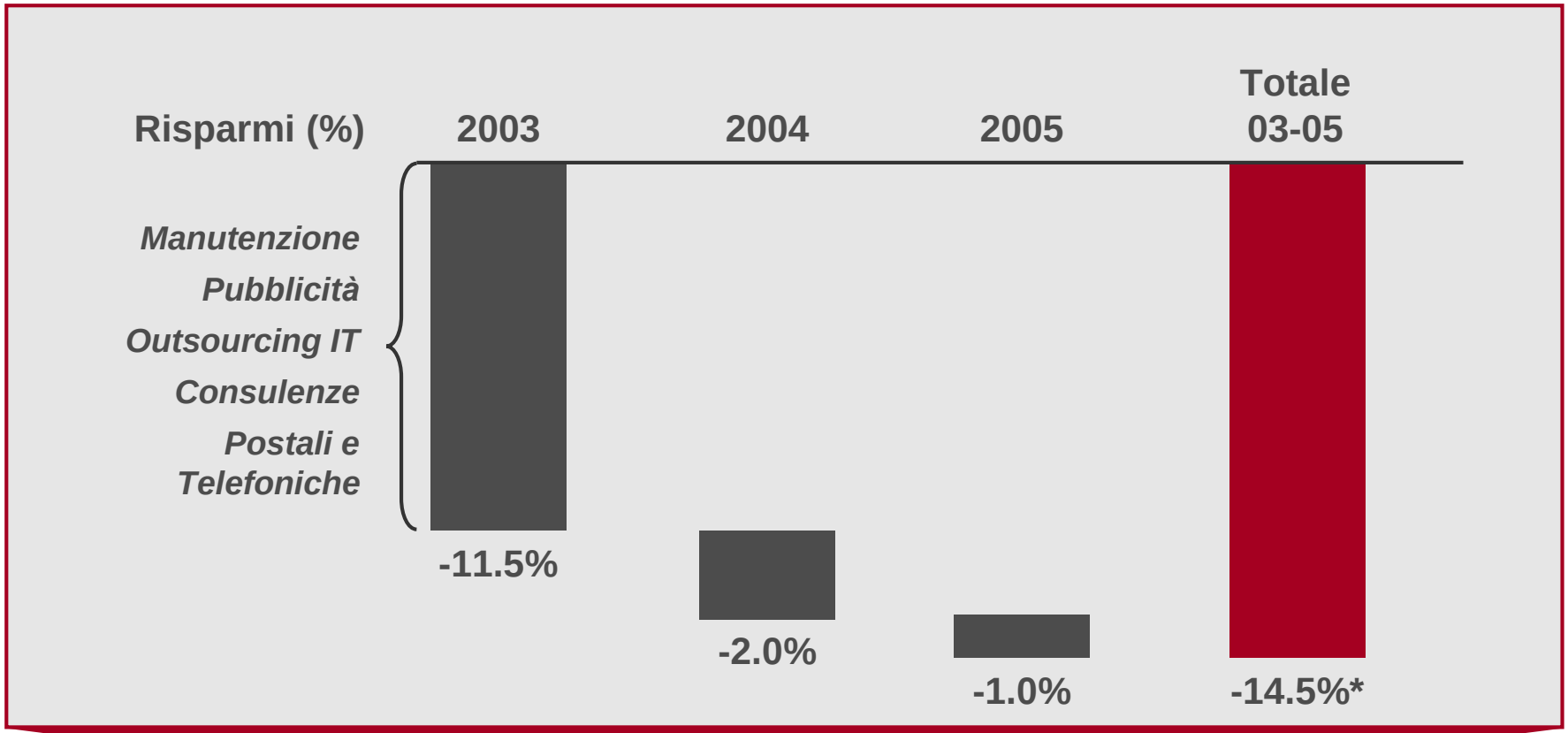
Sviluppo e Formazione del Personale

- Disegno di un nuovo sistema di valutazione del personale di Capitalia
- Sistema di valutazione a 360° esteso a tutto il personale (basato sul raggiungimento di obiettivi e sulla performance organizzativa)
- Assegnazione di obiettivi in linea con il Piano Industriale
- Investimenti significativi nel training

Programma di Stock Option

- Fino a 20 mln di warrant
  - 1 Ottobre, prima tranche garantita a 200 dipendenti del Gruppo Capitalia scelti tra il top management e lo staff di professional
  - 10,5 mln di “stock granting”

Piano Industriale
Riduzione Spese Amministrative (2003-05)



La maggior parte dei risparmi sulle spese amministrative vengono realizzati nel primo anno

** Basato su una stima delle spese amministrative del 2002*

Piano Industriale
Linee Guida IT

- **Organizzazione**
  - Strategia e Governance definite a livello di Holding
  - Back Office gestito da una Società di Service per tutto il Gruppo
- **Integrazione**
  - Consolidamento delle infrastrutture
  - Integrazione delle piattaforme (banking information systems, trading on line, call centres, etc.)
  - Integrazione a livello di Gruppo entro fine 2004
- **Evoluzione dei sistemi**
  - Sincronizzazione Business – ICT (CRM, sofferenze, etc.)
  - Focus su investimenti e partnerships per accelerare il conseguimento degli obiettivi di piano

Investimento complessivo di € 250 mln nel periodo 2003\2005 e riduzione dei costi per circa € 80 mln dal 2005

Ricavi

Margine di Interesse (cagr '02/'05 +7.6%)

- Volumi à leveraging delle Filiali Bipop nel Nord Italia

+6.5% (cagr '02/'05); Bipop +27.5%

- Capital management à riduzione dei non performing assets e dell'esposizione interbancaria

€ -7.5 mld (change '02/'05)

- Tassi di interesse à repricing grazie a nuove procedure di credit scoring e al riposizionamento geografico

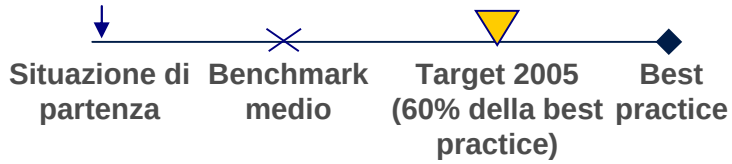
Commissioni (cagr '02/'05 +13.2%)

	2002	2005
Investment management (business guidato da Fineco)	32%	32%
Altre commissioni bancarie	64%	56%
Finanza strutturata, crescita nei volumi	4%	12%

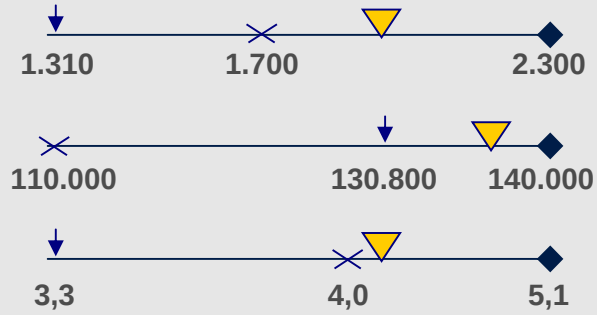
CAPITALIA
GRUPPO BANCARIO

Potenziali Upside nei Ricavi

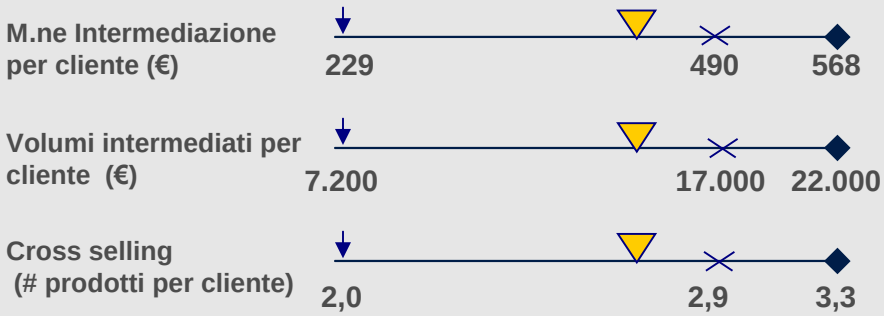
- Situazione di partenza bassa à potenziali upside dal raggiungimento del benchmark
- Ipotesi di Piano à colmare il 60% del gap tra la situazione attuale e il best practice
- Realizzato programma di interventi



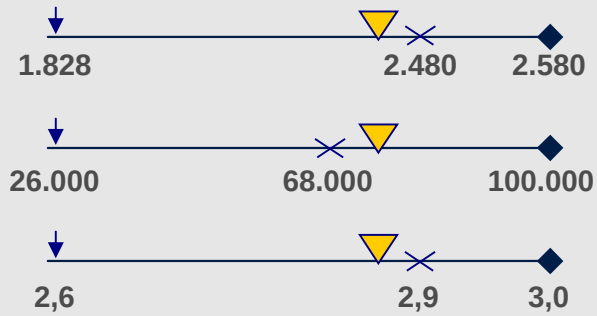
Affluent



Mass market



Business

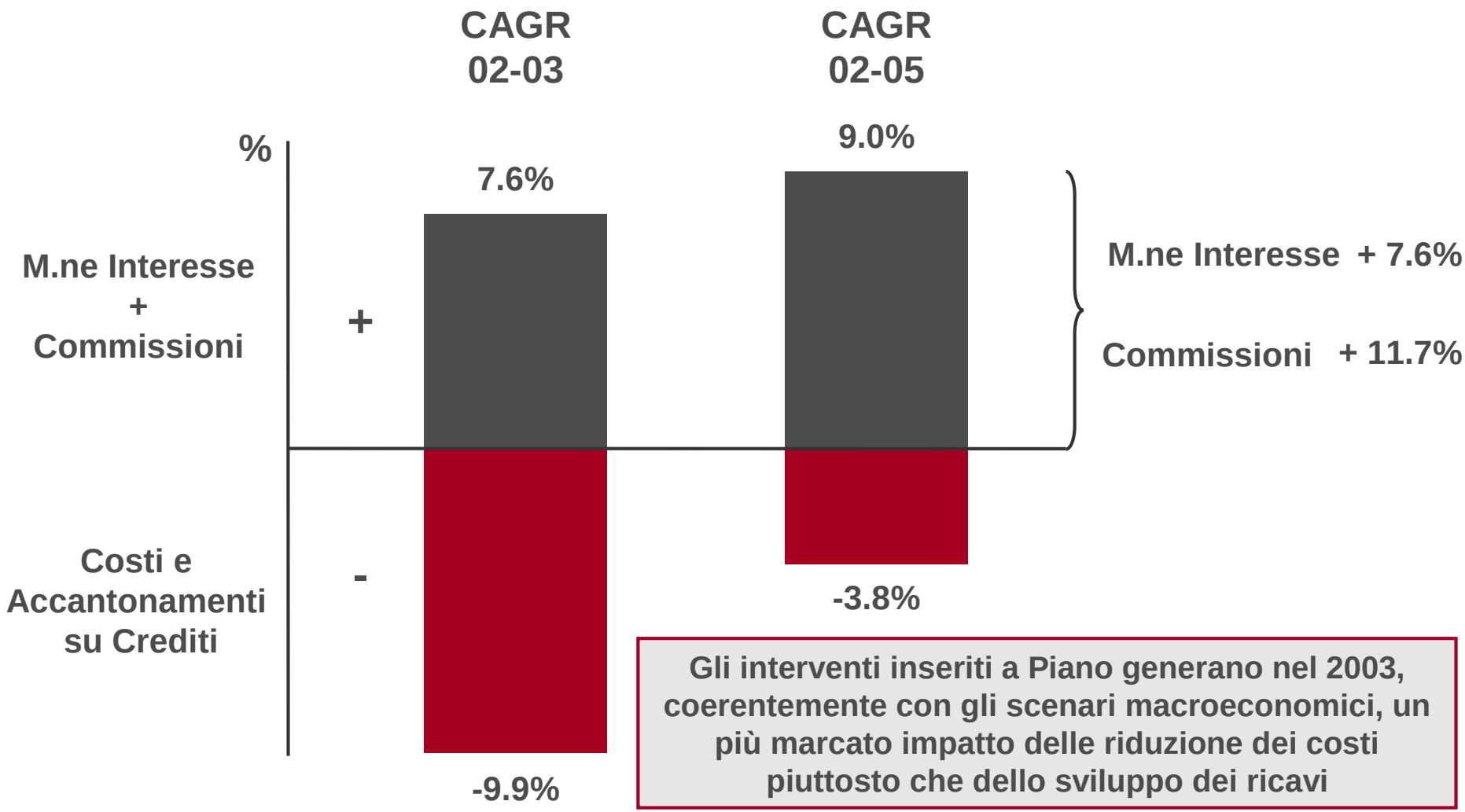


Obiettivi Finanziari (2001-2005)

(€ mld)	2001PF	1S 2002	2003	2005
M.ne Intermediazione	4.9	2.3	5.2	6.5
Risultato Lordo di Gestione	1.1	0.5	1.9	3.3
Rettifiche su Crediti*	1.2%	1.2%**	1.2%	1.0%
ROE	N.S.	N.S.	1.3%	9.3%
Tier 1	5.3%	5.5%	6.5%	6.9%

** Rettifiche nette di valore su crediti / Crediti verso clientela*
*** Annualizzato*

Obiettivi Finanziari
Impatto degli Interventi sul Periodo di Piano



Gli interventi inseriti a Piano generano nel 2003, coerentemente con gli scenari macroeconomici, un più marcato impatto delle riduzione dei costi piuttosto che dello sviluppo dei ricavi

CAPITALIA
GRUPPO BANCARIO

Obiettivi finanziati
Previsioni per 2002

- **Risultati in linea con il primo semestre 2002**
- **Accantonamenti straordinari una tantum per integrazione dei fondi rischi generici e per cartolarizzazione**
- **Plusvalenze dalla cessione di attività (filiali, Entrium, MCC, altre)**
- **Forte crescita del Tier 1**

Considerazioni conclusive

Qualità dell'attivo	▶	Massima trasparenza Interventi in essere
Ratios patrimoniali	▶	Tier 1 & Total a livelli sostenibili
Management e Corporate Governance	▶	Cambiamenti significativi già effettuati
Piano industriale	▶	Obiettivi raggiungibili

Allegati

Dati Finanziari Pro Forma

(€ mln)	2001 PF	1H 2002 PF
Margine di Intermediazione	4,894	2,284
Spese Amministrative	3,745	1,780
Costi Operativi	1,149	504
Accantonamenti e Rettifiche su Crediti e su Imm.ni Finanziarie	1,545	753
Utile Netto	(358)	(140)
Rettifiche su Crediti*	1.2%	1.2%
Cost / Income**	80.3%	80.0%
Tier 1	5.3%	5.5%

** Rettifiche nette di valore su crediti / Crediti verso clientela (annualizzato)*
*** Net of extraordinary*

Principali Indicatori Piano Industriale

(€ mld)

	2002E	2005F	CAGR
Prestiti a Clientela	82	99	6.5%
Depositi da Clientela e Titoli	75	84	3.7%
Saldo Netto Interbancario	-17	-9.5	--
Spread Medio a Clientela	3.7%	3.9%	--
Margine di Interesse	2.6	3.3	7.6%

Principali Ipotesi Piano Industriale

(€ mld)

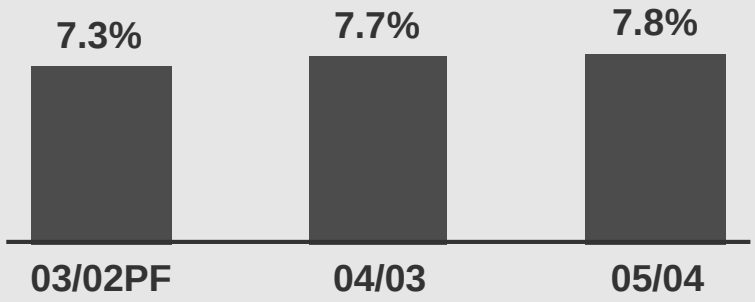
Macroeconomia	2003	2004	2005
PIL Italia	1.7%	2.8%	2.8%
PIL zona Euro	1.8%	2.8%	2.8%
Investimenti (Italia)	3.0%	3.2%	2.5%
Tassi Euro a 1 mese*	3.6%	4.2%	4.4%

Industria	CAGR 2002-2005
Prestiti	7.5%
Depositi	5.0%
Mutual funds	11.0%
Spread a Clientela	+20b.p.

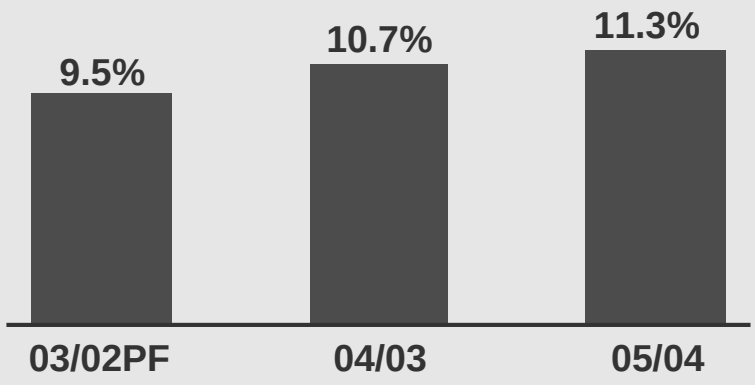
** Fine anno*

Trends Piano Industriale (YoY %)

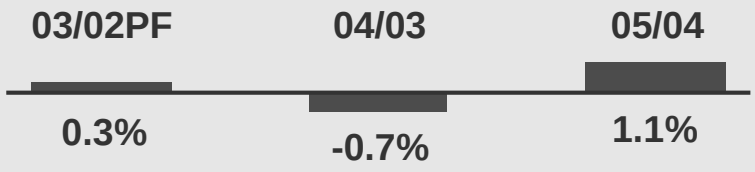
Margine di Interesse



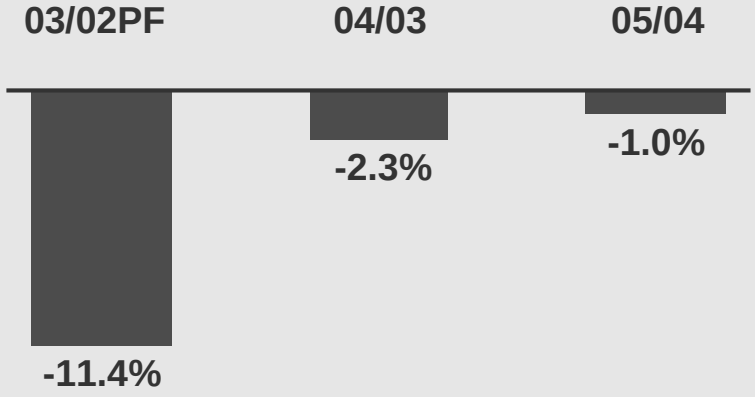
Commissioni e Altri Proventi



Spese per il Personale



Altri Costi



CAPITALIA
GRUPPO BANCARIO